



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"
Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219
✉ ltic817006@istruzione.it
ltic817006@pec.istruzione.it
sito-web : www.icamante.it



AI DOCENTI DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI TERZE

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

AL REGISTRO ELETTRONICO

COMUNICAZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO - A. Sc. 2015/2016

Circ. n. 41	16/10/2015	La Polizia di Stato incontra gli studenti delle scuole della Provincia di Latina – Avvio il progetto "#LIBERALALEGALITA'" e del concorso "L'OMERTA" .	SC. SEC. DI PRIMO GRADO CLASSI TERZE
------------------------	-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

Si comunica che la Questura di Latina, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Provincia di Latina, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità "#Liberalalegalità", indice, per l'anno scolastico 2015/2016 un concorso rivolto agli studenti che frequentano le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio della provincia di Latina.

Si allega il comunicato stampa della Questura di Latina.

F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Prof.ssa Annarita del Sole



Questura di LATINA Ufficio di Gabinetto

Latina, Corso Repubblica 110

- tel. 07734/659414 - fax 0773/659677 - e-mail: gab.quest.lt@pecps.poliziadistato.it

COMUNICATO STAMPA

**Latina, La Polizia di Stato incontra gli studenti delle scuole della provincia di Latina
Avvio il progetto “#LIBERALALEGALITA’ ” e del concorso “L’OMERTA’”.**

La Questura di Latina, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale e la Provincia di Latina, nell’ambito del progetto di educazione alla legalità “#Liberalalegalità”, indice, per l’anno scolastico 2015-2016 un concorso rivolto agli studenti che frequentano le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio della Provincia di Latina.

Il concorso intende stimolare momenti di riflessione sul fenomeno dell’omertà, come piaga che affligge i territori, in particolare quelli soggetti alla presenza delle associazioni criminali organizzate.

Il concorso si innesta nel più ampio progetto di educazione alla legalità **#Liberalalegalità**, che prevede incontri su più materie della durata di 2 ore e mezzo, tenuti da operatori della Polizia di Stato con esperienza nella comunicazione con i più giovani.

Oltre agli interventi, saranno proiettati filmati e animazioni sugli argomenti in questione che verranno commentati in maniera interattiva.

I giovani verranno sollecitati a condividere i problemi o i dubbi, specialmente quando il segreto e l’omertà, com’è stato rilevato, diventano più insostenibili dei problemi che li generano.

Ampio spazio sarà rivolto alla tematica della mafia e alle componenti che ne caratterizzano il fenomeno, in particolare all’omertà, quale piaga e condizione necessaria per la diffusione dell’illegalità e della “corruzione” di un territorio.

Il concorso si svolgerà secondo i seguenti parametri.

- 1) Possono partecipare al concorso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado della Provincia di Latina che avranno preliminarmente partecipato agli incontri promossi nell’ambito del progetto #Liberalalegalità, che saranno avviati con l’inizio dell’anno scolastico 2015 – 2016. Per partecipare agli incontri del progetto citato, gli istituti dovranno aderire al progetto #Liberalalegalità, il cui invito è stato inviato presso ogni plesso dall’Ufficio Scolastico Provinciale.
- 2) Gli studenti dovranno elaborare un grafico su materiale cartaceo, non in rilievo, della dimensione massima di cm.70x110, con sviluppo verticale.
- 3) L’elaborato grafico, che potrà essere realizzato con tecniche varie, dovrà rappresentare uno spot contro il fenomeno dell’omertà.
Non dovrà contenere:
 - elementi soggetti a copyright;
 - riferimenti a marchi e/o aziende;
 - riferimenti a partiti e/o movimenti politici e/o sindacali.

- 4) Il lavoro sarà realizzato in gruppo ed ogni classe potrà presentarne solo uno.
- 5) I lavori realizzati dovranno essere consegnati presso la Questura di Latina, o presso i Commissariati di P.S. competenti per zona, entro e non oltre le ore 14.00 del 22 aprile 2016.
- 6) La giuria, presieduta dal Questore di Latina e composta dal Dirigente Scolastico Provinciale, dal Presidente della Provincia di Latina, dal Capo di Gabinetto della Questura di Latina e dal coordinatore del progetto in questione, valuterà la migliore opera entro il 30 aprile 2016, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
 - della creatività ed originalità di espressione;
 - della qualità formale.
- 7) La proclamazione e premiazione avverranno durante la Festa della Polizia, che si celebra verso la metà del mese di maggio.
- 8) Premi e riconoscimenti:
 - a scopo comunicativo, lo spot vincitore sarà riprodotto in più manifesti formato cm.70x110 e affisso nei luoghi pubblici, con effigiati i riferimenti della classe autrice;
 - lo spot vincitore sarà divulgato in formato elettronico, per la pubblicazione, ai principali organi di stampa locali e inserito nell'area della Questura di Latina del sito della Polizia di Stato;
 - l'istituto scolastico cui appartiene la classe vincitrice riceverà un pc portatile e un manifesto dello spot vincitore incorniciato;
 - gli studenti appartenenti alla classe che si è aggiudicata il primo posto riceveranno una tshirt con impresso lo spot anti omertà vincitore.
- 9) I lavori prodotti potranno essere ritirati presso la Questura di Latina entro un mese dalla proclamazione del vincitore.

Latina, 6.10.2015

IL RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



Il progetto “#Liberalalegalità” prevede un percorso dedicato agli studenti della classi terze della scuola secondaria di primo grado e verte sui seguenti argomenti:

- *Il concetto di empatia e il valore di questo sentimento;*
- *L'individuazione delle figure di riferimento;*
- *Il rispetto delle regole come principio di convivenza civile e le conseguenze delle condotte sbagliate;*
- *Il bullismo, il cyber bullismo, le sue evoluzioni;*
- *La droga, i suoi effetti, la sua economia e le conseguenze per la comunità;*
- *La mafia propriamente detta e autoctona;*
- *Il coraggio del “NO”;*
- *Gli eroi del nostro tempo.*

Durante gli incontri saranno proiettati filmati e animazioni sugli argomenti in questione che verranno commentati in maniera interattiva.

I giovani verranno sollecitati a condividere i problemi o i dubbi, comunicandoli ai propri familiari e/o alle altre figure di riferimento significative, facendo loro assumere la consapevolezza che c'è qualcuno pronto e in grado di aiutarli a superare le difficoltà, specialmente quando il segreto, com'è stato rilevato, diventa più insostenibile del problema che lo genera.

Attraverso tecniche di role playing, i giovani saranno chiamati a rappresentare i ruoli dei personaggi che caratterizzano il fenomeno del bullismo, in tutte le sue espressioni.

Attraverso questo metodo prenderanno coscienza del significato di ogni loro azione, anche di quella che involontariamente contribuisce a danneggiare le vittime e rafforzare il “bullo” nel suo esercizio.

Contestualmente verranno spiegate le dinamiche secondo le quali un giovane giunge ad assumere tale condotta antisociale, illustrando quindi alternative di pro socialità.

Ai giovani interlocutori verranno illustrate le più comuni regole del buonsenso e il valore della convivenza democratica, che consentono ad ognuno di apprezzare il senso del concetto di libertà, anche quando ciò comporta coraggio ed impegno.

A modello sono state scelte le vicende di alcuni personaggi eroici del nostro tempo, come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Padre Pino Puglisi.

Della droga, oltre gli effetti devastanti sull'organismo, verranno illustrate le conseguenze anche sotto il profilo sociale ed economico.

Riguardo alla mafia, gli incontri intendono affrontare, inoltre, quei fenomeni che hanno portato allo sviluppo di una criminalità organizzata endogena, che negli ultimi anni ha destato forte allarme sociale sul territorio di Latina.

E' di fondamentale importanza che sin d'ora i giovani assumano piena consapevolezza che la legalità non è un valore scontato, ma un bene che va conquistato, difeso e coltivato costantemente; che non deve essere considerato un tema astratto, ma un bene essenziale senza il quale non c'è sviluppo e futuro.